

Codice DB1612

D.D. 11 aprile 2013, n. 132

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale - Asse I - Attività I.1.3 "Innovazione e P.M.I." Approvazione del bando "Agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione - Call 2013".

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di € 426.119.322;

- il regime di aiuto N 302/2007 è stato notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007, come regolamentato dal decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117) e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal M.I.S.E dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n 155).

Richiamate:

la deliberazione n. 25-8735, assunta in data 5 maggio 2008 successivamente integrata con la deliberazioni n. 11-9281 del 28/7/2008 e n. 37-9622 del 15/9/2008, con la quale la Giunta regionale ha definito ruolo e compiti dei "Poli di innovazione" ed individuato i domini tecnologici ed applicativi per i quali attivare un unico Polo di Innovazione da affidare in gestione ad un unico soggetto gestore ;

la DGR n. 12-9282 del 28 luglio 2008 con la quale i) si sono definiti i contenuti generali della misura dei "Poli di innovazione", prevista nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) del Programma operativo regionale finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013; ii) si è altresì individuato, nella Direzione regionale alle Attività Produttive, la struttura responsabile dell'attuazione della misura ivi inclusa la predisposizione del bando finalizzato a sollecitare la presentazione di candidature per l'attivazione e gestione dei Poli;

la determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008 con la quale il responsabile della Direzione Attività Produttive ha approvato il bando di accesso agli aiuti finalizzati alla costituzione, all'ampliamento ed al funzionamento dei "Poli di innovazione" nell'ambito della linea di attività I.1.2 del POR – FESR 2007/2013, il quale bando prevede che i soggetti aggregati ai Poli di Innovazione possano beneficiare di agevolazioni per attività connesse alla ricerca e all'innovazione - fra cui l'acquisizione di servizi qualificati per l'innovazione - da attivarsi mediante apposite call infrannuali;

la determinazione dirigenziale n. 395 del 15/12/2010 con la quale è stato approvato il "Disciplinare per l'accesso alle agevolazioni destinate ai Servizi per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione" ("Disciplinare Servizi") contenente in particolare le disposizioni riguardanti l'accessibilità - da parte dei soggetti aggregati ai Poli - alle agevolazioni afferenti l'acquisizione di Servizi qualificati per l'innovazione, da applicarsi alle call infrannuali che verranno attivate a far data dall'approvazione del suddetto Disciplinare Servizi;

le determinazioni dirigenziali n. 446 del 24/10/2011, n. 182 del 07/05/2012 e n. 129 del 11/04/2013 con le quali è stato modificato il Disciplinare Servizi;

la D.G.R. n. 22 – 2751 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha definito in ulteriori € 27.000.000,00 la dotazione programmatica da assegnare per il finanziamento del Terzo Programma annuale presentato dai Poli di Innovazione, per il finanziamento degli aiuti ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione (da attivarsi mediante apposite call infrannuali) e per il finanziamento degli interventi, afferenti il Secondo Programma annuale, collocati in lista di attesa.

Preso atto che:

con determinazione dirigenziale n. 192 del 09/05/2012 è stato approvato il bando “Agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Call 2012”;

il suddetto bando – che è stato in seguito modificato con determinazione dirigenziale n. 268 del 25/06/2012 – prevedeva una dotazione finanziaria di € 2.000.000,00 a valere sulle economie rilevate in seno ai precedenti Programmi Annuali dei Poli di Innovazione e alle precedenti call per l'acquisizione di servizi da parte delle imprese aggregate ai Poli di Innovazione e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R n. 12-9282 del 28 luglio 2008, D.G.R. n. 62 – 12774 del 07/12/09 e D.G.R. n. 22 – 2751 del 18/10/2011;

il sopra citato bando fissava una periodicità mensile per la presentazione delle domande di finanziamento - fino a esaurimento della dotazione finanziaria di € 2.000.000,00 - e al punto 10.1 disponeva quanto segue:

In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente punto 5 le domande pervenute che non trovino copertura finanziaria verranno collocate in lista di attesa e potranno essere finanziate, seguendo l'ordine cronologico di trasmissione della domanda, a seguito di disponibilità di ulteriori risorse individuate dalla Regione conseguenti a ulteriori assegnazioni finanziarie alla misura Poli di Innovazione o a risorse rese disponibili per effetto di rinunce, revoche, economie riguardanti contributi concessi a valere sulle precedenti call servizi o sui Programmi Annuali dei Poli di Innovazione. La Regione, in caso di perdurante mancanza di dotazione finanziaria per il finanziamento delle domande collocate in lista di attesa, potrà disporre, con apposita determinazione dirigenziale, il decadimento delle suddette domande in considerazione del carattere di innovatività che caratterizza i servizi oggetto del presente bando e che contrasterebbe con un'eccessiva dilatazione del lasso temporale intercorrente tra la data di presentazione della domanda e il suo finanziamento. E' facoltà della Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive:

a) disporre la temporanea o definitiva chiusura della call - sulla base del numero di domande pervenute e delle risorse complessivamente disponibili - mediante apposita determinazione dirigenziale e comunicazione da effettuarsi mediante avviso sul sito della Regione e di Finpiemonte S.p.A.

b) la collocazione in lista di attesa delle domande pervenute entro il periodo di apertura della call e non provviste di copertura finanziaria; le suddette domande potranno essere eventualmente finanziate al verificarsi dei presupposti e secondo le modalità in precedenza indicate al presente punto 1.

Considerato che:

il bando “Agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Call 2012” è stato attivato nei mesi di giugno, luglio, settembre, ottobre e novembre 2012 consentendo l'ammissione a finanziamento di domande di contributo per un ammontare complessivo di € 2.328.400,66;

a seguito dell'esaurimento della dotazione finanziaria di € 2.000.000,00 e delle ulteriori disponibili risorse derivanti da rinunce, revoche, economie riguardanti contributi concessi a valere sulle precedenti call servizi o sui Programmi Annuali dei Poli di Innovazione l'operatività del bando è stata sospesa a partire dal 17 novembre 2012

l'individuazione di ulteriori economie, per un ammontare di € 130.000,00, rilevate nell'ambito precedenti Programmi Annuali dei Poli di Innovazione e delle precedenti call per l'acquisizione di servizi da parte delle imprese aggregate ai Poli di Innovazione - e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R n. 12-9282 del 28 luglio 2008, D.G.R. n. 62 – 12774 del 07/12/09 e D.G.R. n. 22 – 2751 del 18/10/2011 – consente ora di riattivare il bando in oggetto; ritenuto di apportare modifiche al testo del bando al fine di allinearne le disposizioni con quelle contenute nel connesso Disciplinare Servizi come modificato da ultimo con determinazione dirigenziale n. 129 del 11/04/2013
Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/2008;
vista la L.R. 7/2001;
viste le leggi regionali. n. 25 del 27/12/.2010 e 26 del 31/12/2010;

determina

di approvare quale allegato A facente parte integrante del presente provvedimento il bando “Agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Call 2013” e i relativi allegati;
di disporre la apertura del suddetto bando a partire dal giorno 2 maggio 2013 e fino al giorno 24 maggio 2013;
di demandare a successive determinazioni.dirigenziali l'eventuale riapertura del suddetto bando.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato



	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 Innovazione e transizione produttiva</p> <p>Attività I.1.3 – Innovazione e PMI</p>
---	--	--

**AZIONE “AIUTI AI SOGGETTI AGGREGATI
AI POLI DI INNOVAZIONE”**

POLO DI INNOVAZIONE: _____

**ALLEGATO I AL BANDO PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
DESTINATE AI SERVIZI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
RISERVATE AI SOGGETTI AGGREGATI AI POLI DI INNOVAZIONE -**

CALL 2013

**FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DEI SERVIZI AFFERENTI ALLE
SEGUENTI TIPOLOGIE DI CUI AL DISCIPLINARE SERVIZI**

II.1 - Gestione della proprietà intellettuale

II.2 – Technology Intelligence

II.3 – Supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi

II.4 – Supporto all'utilizzo del design

II.5 – Supporto per le nuove imprese innovatrici

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA E SINTESI DEL SERVIZIO¹

1.1 Sintesi Servizio

1.1	Acronimo servizio	
1.2	Nome esteso servizio	
1.3	Tipologia servizio ai sensi del Disciplinare (indicare codice identificativo e nome esteso ²)	Es. II.1 – Servizi di gestione della proprietà intellettuale
1.4	Polo di innovazione di appartenenza ³	
1.5	Servizio in collaborazione (si/no)	
1.6	Servizio inter-polo (si/no; in caso affermativo indicare ulteriori Poli contributori coinvolti)	
1.7	TP/LS di appartenenza (acronimo) ⁴	
1.8	TP/LS di appartenenza (nome esteso) ⁵	
1.9	Numero di partner richiedenti e relativa tipologia	Es. 2 partners, di cui 1 PI e 1 MI
1.10	Durata stimata (mesi)	
1.11	Data ipotetica inizio servizio (mm/aa)	
1.11	Costo totale servizio (euro)	
1.12	Contributo totale richiesto (euro)	
1.13	Persona di contatto per il servizio (nome, cognome, impresa di appartenenza, e-mail, tel. fisso, cellulare)	

1.2 Presentazione di ulteriori servizi sulla presente call

Indicare se la/e impresa/e richiedente/i il servizio in oggetto ha/hanno presentato ulteriori domande di servizio sulla presente call. In caso affermativo precisare:

- numero totale di domande presentate (inclusa la presente domanda)
- acronimo e nome esteso delle ulteriori domande presentate
- ordine di priorità attribuito dalle imprese alle diverse domande di servizi presentate⁶

¹ Nel caso di servizi inter-polo, il presente format deve essere incluso esclusivamente nel “portafoglio servizi” del Polo capofila (e non deve pertanto essere ripetuto anche nel portafoglio dei Poli contributori). La scelta del Polo “capofila” – che deve tenere conto della maggiore o minore attinenza rispetto al dominio tecnologico di riferimento e alle TP/LS in cui risulta articolato il programma annuale - è rimessa in capo alle imprese e al rispettivo soggetto gestore. Il servizio incluso nel “portafoglio servizi” del Polo capofila deve essere descritto nella sua interezza, ivi inclusi i contributi e le attività dei partner aggregati ai Poli contributori.

² II.1 (Servizi di gestione della proprietà intellettuale); II.2 (Technology intelligence); II.3 (Supporto all’ideazione e all’introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi); II.4 (Supporto all’utilizzo del design); II.5 (Supporto per le nuove imprese innovatrici).

³ In caso di servizio inter-polo, indicare Polo capofila

⁴ Compilazione eventuale (vedi successivo punto 3.1)

⁵ Compilazione eventuale (vedi successivo punto 3.1)

⁶ Tale ordine di priorità verrà utilizzato in caso di utilizzo di graduatoria finale per insufficiente copertura finanziaria di tutte le domande che abbiano positivamente superato l’istruttoria formale e di merito

SEZIONE II – DESCRIZIONE DEL/I PARTNER RICHIEDENTE/I IL SERVIZIO

2.1 Riepilogo partner del servizio

N. partner	Nome e ragione sociale	Polo di appartenenza	Dimensione (PI, MI) ⁷	Cod. ATECO 2007 ⁸	Fatturato ultimi 3 esercizi			Risorse umane ⁹	% spese R&S su fatturato			Contributi cumulati sugli ultimi 3 anni ¹⁰
					1	2	3		1	2	3	
1												
...												
n												

2.3 Descrizione partner del servizio

Tabella da compilare per ciascun partner richiedente il servizio

Partner	
(indicare numero e denominazione)	
<p>core business, ramo di attività, principali attività produttive e mercato/i di riferimento</p>	

⁷ Per la dimensione di impresa, ai sensi dell'Allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008.

⁸ Riferito all'attività prevalente.

⁹ Ai sensi dell'art. 5 Allegato 1 Reg. (CE) 800/2008 (" Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti: a) dai dipendenti; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata").

¹⁰ Si intendono i contributi concessi da autorità pubbliche comunitarie, nazionali e locali con riferimento a tipologie di intervento analoghe a quelle accessibili tramite la misura "Poli di innovazione" (progetti/servizi per la ricerca e l'innovazione).

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Requisiti di ammissibilità del servizio

Indicare quale/i dei seguenti requisiti di ammissibilità sono soddisfatti dal servizio richiesto¹¹:

a) pertinenza del codice ATECO dell'impresa richiedente rispetto al dominio tecnologico del Polo cui la stessa risulta formalmente aggregata: (si/no)

Motivare esaurientemente in caso di risposta affermativa

b) connessione/complementarietà/integrazione della richiesta di servizio con un progetto/servizio **presentato** (non necessariamente finanziato) sui precedenti programmi annuali e call di servizi: (si/no)

Motivare esaurientemente in caso di risposta affermativa¹²

3.2 Attività previste e motivazioni alla base della richiesta di servizio

Corrispondenza con i criterio di valutazione 1 (Validità tecnica) dell'Allegato II al Bando (Griglia di valutazione ad opera dell'esperto tecnico)

Indicare esaurientemente:

- le diverse attività che si intendono svolgere nell'ambito del servizio richiesto, le rispettive modalità di lavoro/organizzazione, le principali professionalità coinvolte
- le metodologie utilizzate
- gli obiettivi e i risultati attesi/previsti della richiesta (in generale e rispetto alla strategia industriale dell'impresa/e)
- le motivazione alla base della richiesta di servizio (es. il particolare problema scientifico/tecnologico affrontato, la particolare esigenza dell'impresa richiedente, ecc.)
- gli eventuali parametri di performance connessi al servizio

3.3 Elementi di innovatività e/o originalità del servizio richiesto

Corrispondenza con i criterio di valutazione 2 (Livello di innovatività) dell'Allegato II al Disciplinare (Griglia di valutazione ad opera dell'esperto tecnico)

¹¹ Nota bene: come specificato dal Bando, ai fini dell'ammissibilità deve essere soddisfatto almeno uno dei requisiti di cui ai punti a) e b). In caso di soddisfacimento di più di un requisito, è tuttavia necessario compilare tutti i rispettivi campi.

¹² Oltre a descrivere gli elementi di connessione/complementarietà/integrazione, indicare: a) acronimo e nome esteso delle iniziative connesse, b) tipologia delle iniziative connesse (es. progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale), c) se tali iniziative connesse sono incluse in precedenti programmi annuali oppure in precedenti call di servizi

Illustrare esaurientemente il grado di specializzazione del servizio e delle metodologie utilizzate, descrivere il livello e il contenuto di innovatività del servizio e dell'intervento (rispetto alle attività e alle caratteristiche dell'impresa, ai servizi correntemente utilizzati dalla stessa, allo stato dell'arte nello specifico contesto/settore/mercato di riferimento, ecc.); indicare in che modo il servizio richiesto esula dalle attività ordinarie dell'impresa/e e/o sotto quali aspetti si differenzia da servizi più tradizionali; evidenziare il livello di innovatività/originalità degli aspetti tecnologici, organizzativi o applicativi sviluppati; ecc.

--

3.4 Fornitore prescelto

a)

Ragione sociale del Fornitore	Indirizzo

b) Elementi di qualificazione del fornitore prescelto

I fornitori prescelti devono obbligatoriamente rispettare i requisiti previsti dal Servizi. In questa sede, si richiede tuttavia di illustrare sinteticamente i principali elementi di qualificazione del fornitore (attività principale, esperienza pregressa, principali clienti, professionalità coinvolte, ecc.)

--

3.5 Ricadute e impatti attesi

Corrispondenza con i criterio di valutazione 3 (Ricadute e impatti attesi) dell'Allegato II al Bando (Griglia di valutazione ad opera dell'esperto tecnico)

Indicare il potenziale impatto del servizio sull'impresa richiedente (es. riposizionamento strategico o competitivo dell'impresa, opportunità di trasferimento industriale, sviluppo di un nuovo prodotto/processo, apertura a nuovi mercati o a nuove collaborazioni, etc) e le eventuali ricadute attese sul sistema o su altri soggetti.

--

SEZIONE 4 – COSTI E CONTRIBUTI RICHIESTI

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO				
Costo totale servizio [€]	Contributo totale¹³ servizio [€]	RIPARTIZIONE COSTI E CONTRIBUTI TRA PARTNER (*)		
0,00	0,00	<i>Soggetto (nome)</i>	<i>Costo richiesto[€]</i>	<i>Contributo richiesto[€]</i>
		...	0,00	0,00
		0,00	0,00
	

(*) Compilare solo in caso di collaborazione o fruizione in comune del medesimo servizio da parte di più soggetti che operano in sinergia o in collaborazione tra loro .

¹³ In caso di collaborazione o fruizione in comune del medesimo servizio il contributo totale va inteso come risultante dei contributi massimi previsti per la singola impresa dal Disciplinare Servizi. Esempio: se 3 imprese collaborano sul medesimo servizio e il Disciplinare Servizi prevede un contributo massimo per impresa di 20.000 €, il contributo totale ammissibile sarà pari a 60.000 €. Restano validi gli eventuali limiti massimi previsti dal Disciplinare Servizi per i servizi in collaborazione (es. 150.000 € per l'intera compagine, fermo restando il contributo massimo per impresa di 20.000 €, nel caso di servizi di supporto all'ideazione e introduzione sul mercato di nuovi servizi). Sono naturalmente auspicabili razionalizzazioni ed economie di scala nel caso di fruizione in comune di un servizio da parte di più soggetti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AD OPERA DELL'ESPERTO TECNICO DEI SERVIZI AFFERENTI ALLE ALLE TIPOLOGIE II.1 (Gestione della proprietà intellettuale), II.2 (Technology intelligence), II.3 (Supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi), II.4 (Supporto all'utilizzo del design), II.5 (Supporto per le nuove imprese innovatrici)						
Criteria generali di selezione dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR	Criteria di selezione da applicare ai servizi presentati sui "Poli di innovazione"	Indicatori/Sotto-criteria di valutazione	Punteggio assegnato	Punteggio massimo	Commento sintetico dell'esperto sul punteggio attribuito rispetto al punteggio max assegnabile	Note
Qualità tecnico-scientifica del progetto/servizio	1	Validità tecnica	Livello di chiarezza, completezza e dettaglio della proposta (1)	30		(1) L'indicatore intende privilegiare le domande in cui emergano elementi esaustivi in termini di qualità della proposta, con particolare riferimento all'analisi del contesto di riferimento, al piano di lavoro, alle attività previste, agli obiettivi e ai risultati attesi
			Livello di appropriatezza della motivazione alla base della proposta (2)			(2) L'indicatore è teso a valutare la motivazione alla base della proposta (ad esempio in termini di problema scientifico/tecnologico affrontato, di esigenze specifiche dell'impresa richiedente, ecc.)
			Qualità delle metodologie utilizzate e dell'organizzazione delle attività proposte (3)			(3) L'indicatore intende privilegiare le proposte progettuali in cui emergano elementi esaustivi in termini di adeguatezza degli strumenti utilizzati, delle competenze professionali coinvolte, delle metodologie di lavoro proposte, degli eventuali parametri di performance (e della relativa misurazione) connessi al servizio
	2	Livello di innovatività	Livello di innovatività e originalità del servizio (4)	40		(4) L'indicatore intende verificare che la proposta progettuale non faccia riferimento all'acquisizione di servizi o allo sviluppo di attività di tipo ordinario e tradizionale o a basso contenuto di specializzazione
Livello di innovatività dell'intervento e delle prestazioni richieste rispetto alle specifiche caratteristiche dell'impresa richiedente (5)			(5) L'indicatore intende valutare il grado di innovatività dell'intervento con particolare riferimento al core business, alle attività svolte, alla struttura organizzativa, ai servizi correntemente utilizzati dall'impresa, ecc.			
Validità economico/finanziaria	3	Pertinenza e congruità dei costi	Pertinenza e congruità dei costi (6)	5		(6) L'indicatore intende verificare che le spese esposte per l'attuazione della proposta siano pertinenti e congrue rispetto alle attività da svolgere, alle professionalità attivate e alle caratteristiche (dimensionali e non) dell'impresa destinataria dell'intervento
Ricadute e impatti attesi	4	Ricadute e impatti attesi	Ricadute e impatti attesi sull'impresa richiedente (7)	25		(7) L'indicatore intende valutare il potenziale impatto dell'intervento sull'impresa richiedente (es. riposizionamento strategico o competitivo dell'impresa, opportunità di trasferimento industriale, sviluppo di un nuovo prodotto/processo, apertura a nuovi mercati o a nuove collaborazioni, ecc.), nonché gli avanzamenti previsti in termini di acquisizione di nuove conoscenze e/o competenze
			Eventuali ricadute e impatti attesi su altri soggetti (8)			(8) L'indicatore intende privilegiare le proposte progettuali in cui i benefici e gli impatti attesi dell'intervento proposto si estendano oltre gli interessi specifici del singolo richiedente, in una prospettiva di <i>community added value</i> (ad es. ad altre imprese aggregate al Polo, a una particolare filiera produttiva, ecc.)
Punteggio totale servizio			0	100	Commento esteso dell'esperto sulla domanda di servizio nel complesso	
Qualità e valore aggiunto della partnership	5	Da applicare solo nel caso di servizi in collaborazione	Collaborazione o fruizione in comune del medesimo servizio da parte di più soggetti aggregati al medesimo Polo	5	
			Collaborazione o fruizione in comune del medesimo servizio da parte di più soggetti aggregati a più di un Polo di innovazione (servizio inter-polo)	10		
Punteggio totale finale servizio			0	115		

POLO DI INNOVAZIONE:

RIEPILOGO FINANZIARIO PER PARTNER E PER SERVIZIO

N. servizio (1)	Acronimo servizio	Nome esteso servizio	Servizio in collaborazione tra più soggetti (si/no)	Servizio inter-polo (si/no)	Ragione sociale / Denominazione impresa richiedente	Polo a cui l'impresa richiedente risulta formalmente aggregata	Dimensione (pi, mi) (2)	Piccola impresa innovatrice (si/no)	Codice e nome esteso tipologia servizio ai sensi del Disciplinare (3)	Ragione sociale soggetto fornitore	costo richiesto dall'impresa (euro)	contributo richiesto dall'impresa (euro)	costo totale servizio (euro) (4)	contributo totale servizio (euro) (4)
1	XXX	YYYYY			AAA srl						5,00	2,50	11,00	5,50
					BBB sas					6,00	3,00			
2	WWW	ZZZ			CCC srl						7,00	3,00	11,00	5,00
					DDD sas					4,00	2,00			
...						10,00	5,00	20,00	10,00
					...					10,00	5,00			
Totale costi e contributi richiesti dal Polo											42,00	20,50	42,00	20,50

Note

(1) in caso di servizio non in collaborazione a ciascuna domanda dovrà corrispondere una sola riga

(2) pi = piccola impresa; mi = media impresa. Indicare la dimensione di impresa ai sensi dell' Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

(3) II.1 - Servizi di gestione della proprietà intellettuale; II.2 - Servizi di technology intelligence; II.3 - Servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi; II.4 - Servizi di supporto all'utilizzo del design; II.5 - Servizi per il supporto di nuove imprese innovatrici.

(4) le colonne N e O conterranno dati diversi rispetto alle colonne L e M solo in caso di servizi in collaborazione.

	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i> F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 Innovazione e transizione produttiva Attività I.1.3 – Innovazione e PMI</p>
---	---	--

**AZIONE “AIUTI AI SOGGETTI AGGREGATI
AI POLI DI INNOVAZIONE”**

POLO DI INNOVAZIONE: _____

**ALLEGATO IV AL BANDO PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
DESTINATE AI SERVIZI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
RISERVATE AI SOGGETTI AGGREGATI AI POLI DI INNOVAZIONE -**

CALL 2013

**FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DEI SERVIZI AFFERENTI ALLE
SEGUENTI TIPOLOGIE DI CUI AL DISCIPLINARE SERVIZI
tipologia II.7 “Mobilità del personale qualificato e altamente qualificato”**

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA E SINTESI DEL SERVIZIO

1.1 Sintesi Servizio

1.1	Acronimo servizio	
1.2	Nome esteso servizio	
1.3	Tipologia del servizio ai sensi del Disciplinare Servizi ¹	Es. Linea A)
1.3	Polo di innovazione di appartenenza	
1.6	Eventuale TP/LS di appartenenza ² (acronimo)	
1.7	Eventuale TP/LS di appartenenza (nome esteso)	
1.9	Durata del servizio (mesi)	
1.10	Data ipotetica inizio servizio (mm/aa)	
1.11	Costo totale servizio (euro)	
1.12	Contributo totale richiesto (euro)	
1.13	Persona di contatto per il servizio (nome, cognome, impresa di appartenenza, e-mail, tel. fisso, cellulare)	

SEZIONE II – DESCRIZIONE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE IL SERVIZIO

2.1 Dati di sintesi dell'impresa richiedente il servizio

Nome e ragione sociale	Polo di appartenenza	Dimensione (PI, MI) ³	Cod. ATECO 2007 ⁴	Fatturato ultimi 3 esercizi			Risorse umane ⁵	% spese R&S su fatturato			Contributi cumulati sugli ultimi 3 anni ⁶
				1	2	3		1	2	3	

¹ Indicare se il servizio si riferisce alla Linea A) Aiuti per la messa a disposizione di personale altamente qualificato presso PMI aggregate al Polo, oppure alla Linea B) Aiuti per la messa a disposizione di personale qualificato nell'ambito della ricerca e innovazione presso le PMI aggregate al Polo.

² TP = traiettoria progettuale; LS = linea di sviluppo

³ Per la dimensione di impresa, ai sensi dell'Allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008.

⁴ Riferito all'attività prevalente.

⁵ Ai sensi dell'art. 5 Allegato 1 Reg. (CE) 800/2008 ("Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti: a) dai dipendenti; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata").

⁶ Si intendono i contributi concessi da autorità pubbliche comunitarie, nazionali e locali con riferimento a tipologie di intervento analoghe a quelle accessibili tramite la misura "Poli di innovazione" (progetti/servizi per la ricerca e l'innovazione).

2.2 Descrizione dell'impresa richiedente il servizio

core business, ramo di attività, principali attività produttive e mercato/i di riferimento
--	-------

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Requisiti di ammissibilità del servizio

3.1.A) Indicare quale/i dei seguenti requisiti di ammissibilità sono soddisfatti dal servizio richiesto⁷:

a) pertinenza del codice ATECO dell'impresa richiedente rispetto al dominio tecnologico del Polo cui la stessa risulta formalmente aggregata: (si/no)

Motivare esaurivamente in caso di risposta affermativa

--

b) connessione/complementarietà/integrazione della richiesta di servizio con un progetto/servizio **presentato** (non necessariamente finanziato) sui precedenti programmi annuali o call di servizi: (si/no)

Motivare esaurivamente in caso di risposta affermativa⁸

--

3.1.B) Il personale non deve sostituire altro personale dell'impresa bensì essere assegnato a funzione nuova, creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria, consistente in attività di ricerca, sviluppo, innovazione. Il soddisfacimento di tali condizioni costituisce requisito di ammissibilità della proposta e dovrà essere opportunamente ed esaurivamente descritto e motivato dall'impresa richiedente, pena il respingimento della domanda.

a) l'impresa dichiara che il personale è assegnato a funzione nuova e non sostituisce personale già esistente: (si/no)

Motivare esaurivamente la risposta

--

⁷ Nota bene: come specificato dal Bando, ai fini dell'ammissibilità deve essere soddisfatto almeno uno dei requisiti di cui ai punti a) e b). In caso di soddisfacimento di più di un requisito, è tuttavia necessario compilare tutti i rispettivi campi.

⁸ Oltre a descrivere gli elementi di connessione/complementarietà/integrazione, indicare: a) acronimo e nome esteso delle iniziative connesse, b) tipologia delle iniziative connesse ai sensi del Disciplinare /es. progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale), c) se tali iniziative connesse sono incluse nel primo programma annuale oppure in precedenti call di servizi

b) l'impresa dichiara che il personale sarà impegnato nello svolgimento di attività propriamente riconducibili alla definizione di ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi della Disciplina RSI: (si/no)

Motivare esaustivamente la risposta, indicando e descrivendo lo specifico progetto a cui sarà assegnata la risorsa e le relative mansioni/attività affidate (esempio: il personale sarà impiegato nell'ambito del progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale XXX attivato nell'ambito della misura Poli di innovazione e dovrà occuparsi di ...)

3.2 Descrizione del servizio e motivazioni alla base della richiesta di servizio

Indicare esaustivamente:

- le motivazione alla base della richiesta di servizio (es. il particolare problema scientifico/tecnologico affrontato, la particolare esigenza dell'impresa richiedente, ecc.);
- gli obiettivi, i risultati attesi/previsi della richiesta e il potenziale impatto sull'impresa richiedente
-

3.4 Descrizione della risorsa per la quale si richiede il servizio

La risorsa per la quale si intende richiedere il servizio deve essere già nominativamente individuata. Si richiede pertanto di indicarne nel seguito i seguenti dati: Nome, Cognome, Indirizzo, Telefono, Indirizzo e-mail. In caso di servizio afferente alla Linea A), è obbligatorio indicare anche l'ente (Organismo di ricerca o Grande Industria) di provenienza. Si ricorda che al presente format dovrà essere obbligatoriamente allegato il curriculum vitae dettagliato della risorsa al fine della verifica dei requisiti formali previsti dal Disciplinare Servizi.

SEZIONE 4 – COSTI E CONTRIBUTI RICHIESTI

4.1 Riepilogo costi e contributi richiesti

Costo totale servizio [€]	Contributo totale servizio [€]
0,00	0,00

4.1 Dettaglio costi e contributi richiesti per anno

Da compilare solo nel caso di durata pluriennale del servizio

Anno 1		Anno 2		Anno n	
Costo richiesto[€]	Contributo richiesto[€]	Costo richiesto[€]	Contributo richiesto[€]	Costo richiesto[€]	Contributo richiesto[€]
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 « Innovazione e transizione produttiva »</p> <p>Misura I.1.3 “Innovazione e PMI”</p>
---	---	--

Allegato V “Settori ammissibili” al Bando per l’accesso alle agevolazioni per l’acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l’innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione
“Bando Call Servizi 2013”

“Disciplinare per l’accesso alle agevolazioni per i servizi per la ricerca e l’innovazione riservate ai soggetti aggregati ai poli di innovazione” (Disciplinare Servizi)

Approvato con determinazione dirigenziale n. 395 del 15/12/2010 del Responsabile della Direzione regionale Attività produttive e da ultimo modificato con determinazione dirigenziale n. 129 del 11/04/2013

Settori di attività ammissibili

1) *Servizi di gestione della proprietà intellettuale*

Sottosezione II.1. Componenti di servizio a), b), c) [con esclusione per la componente di servizio b) delle spese amministrative, tasse, diritti, imposte di bollo da sostenersi in relazione al deposito delle domande e per le spese di traduzione]: sono ammissibili tutte le categorie di soggetti ad esclusione dei servizi sui prodotti enumerati all'Allegato I del TCE.

2) *Mobilità di personale qualificato nella ricerca e innovazione*

Sottosezione II.7, linea A: sono ammissibili tutte le categorie di soggetti ad esclusione del personale impegnato sui prodotti enumerati all'Allegato I del TCE.

3) *Per i Servizi di supporto per le nuove imprese innovatrici*

Sottosezione II.5: sono ammissibili tutte le categorie di soggetti ad esclusione dei soggetti operanti sui prodotti enumerati all'Allegato I del TCE.

4) *Per servizi per la ricerca e l'innovazione basati sul regolamento (CE) n. 1998/06 DE MINIMIS*

II.1 Componenti di servizio b. per le spese amministrative (tasse, diritti, imposte di bollo da sostenersi in relazione al deposito delle domande) e per le spese per traduzioni, linea II.4 e linea II.7 linea b). In coordinamento con le disposizioni di ripartizione di intervento tra fondi FESR a valere sul POR-FESR 2007-2013 della Regione Piemonte e FEASR a valere sul PSR 2007 2013 della Regione Piemonte – non sono finanziabili dal FESR gli aiuti alle attività di innovazione riguardanti i prodotti enumerati all'Allegato I del TCE - sono ammissibili i soggetti appartenenti a qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio¹;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,

¹ In GUCE L 17 del 21.1.2000, pag. 22. Regolamento modificato da ultimo dal Regolamento (CE) n. 1759/2006 (GUUE L 335 dell'1.12.2006, pag. 3. Si segnala altresì l'emanazione del Regolamento (CE) N. 736/2008 della Commissione del 22 luglio 2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca.

- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002²;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

Ai fini del Regolamento (CE) n. 1998/06 DE MINIMIS si applicano le seguenti definizioni:

- a) per "*prodotti agricoli*" si intendono i prodotti elencati nell'allegato I del trattato CE, esclusi i prodotti della pesca;
- b) per "*trasformazione di un prodotto agricolo*" si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- c) per "*commercializzazione di un prodotto agricolo*" si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

5) Per servizi per la ricerca e l'innovazione (II.B.2, II.B.3) basati sul Regolamento (CE) n. 800/2008.

In coordinamento con le disposizioni di ripartizione di intervento tra fondi FESR a valere sul POR-FESR 20007-2013 della Regione Piemonte e FEASR a valere sul PSR 2007 2013 della Regione Piemonte – per la quale non sono finanziabili dal FESR gli aiuti alle attività di innovazione riguardanti i prodotti enumerati all'Allegato I del TCE - sono ammissibili i soggetti appartenenti a qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

² In GUCE L 205 del 2.08.2002. Ora sostituito dalla Decisione del Consiglio del 10 dicembre 2010 sugli aiuti di Stato per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive (2010/787/UE) in GUUE L 336 del 21.12.2010, pag. 24

- a) aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- b) aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- c) gli aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione,
 - se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera;
- e) gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;
- f) gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale.

*

NOTA

Elenco attività per le quali sussiste obbligo di notificazione e di autorizzazione della Commissione U.E. nel caso in cui l'impresa localizzata in area 87.3.c strutturale (ora 107.3.c) proponga domanda a valere sull'art. 13 Regolamento (CE) n. 800/2008.

I seguenti settori di attività C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE: codd. 20.6³, 24.10⁴, 24.20.1⁵, 24.20.2⁶, 24.31⁷, 24.32⁸, 24.33⁹, 24.34¹⁰, 30.11¹¹, 33.15¹², sono ammissibili **alla domanda**

³ Il codice 20.6 è affine alla definizione del settore delle fibre sintetiche data dall'art. 2, punto 30 del Regolamento (CE) 800/2008 che qui si evidenzia:

“30) «settore delle fibre sintetiche»:

a) l'estrusione/testurizzazione di tutti i tipi generici di fibre e filati poliesteri, poliammidici, acrilici o polipropilenici, a prescindere dal loro impiego finale, oppure

b) la polimerizzazione (compresa la policondensazione) laddove questa sia integrata con l'estrusione sotto il profilo degli impianti utilizzati, oppure

c) qualsiasi processo ausiliario, connesso all'installazione contemporanea di capacità di estrusione/testurizzazione da parte del potenziale beneficiario o di un'altra società del gruppo cui esso appartiene, il quale nell'ambito della specifica attività economica in questione risulti di norma integrato a tali capacità sotto il profilo degli impianti utilizzati.”

Rilevato che non è possibile definire compiutamente, attraverso i codici Ateco 2007, il settore delle fibre sintetiche come proposto dal Regolamento (CE) 800/2008, la notificazione del progetto di investimento è obbligatoria solo con riguardo alla definizione di settore delle fibre sintetiche sopra riportata.

Note da ⁴ a ¹⁰ I codici qui elencati sono affini alla definizione di industria siderurgica data dall'art. 2, punto 29 del Regolamento (CE) 800/2008 che si evidenzia:

“29) «settore siderurgico»: tutte le attività connesse alla produzione di almeno uno dei seguenti prodotti:

a) ghisa grezza e ferro-leghe: ghisa per la produzione dell'acciaio, ghisa per fonderia e altre ghise grezze, ghisa manganesifera e ferro-manganese carburato, escluse altre ferro-leghe;

b) prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura di prodotti semilavorati: blumi, billette e bramme; bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, ad eccezione della produzione di acciaio liquido per colatura per fonderie di piccole e medie dimensioni;

c) prodotti finiti a caldo di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi), lamiere laminate a caldo (rivestite o meno), piastre e lamiere di

di finanziamento prevista dal presente bando ma sono escluse dalla esenzione alla notificazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera da e) a g) del Regolamento (CE) 800/2008.

Ne consegue che la concessione dell'aiuto individuale con le maggiorazioni previste dal presente Disciplinare per le imprese localizzate in aree 87.3.c strutturali è soggetta alla preventiva notificazione e successiva approvazione da parte della Commissione europea.

spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più, ad eccezione di fili e prodotti fabbricati con fili metallici, barre lucide e ghisa;

d) prodotti finiti a freddo:

banda stagnata, lamiera piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, in rotoli e in fogli;

e) tubi: tutti i tubi senza saldatura e i tubi saldati in acciaio di un diametro superiore a 406,4 mm”;

Rilevato che non è possibile definire compiutamente, attraverso i codici Ateco 2007, il settore della siderurgia come proposto dal Regolamento (CE) 800/2008, la notificazione del progetto di investimento è obbligatoria solo con riguardo alla definizione del settore siderurgico sopra riportata.

Note 11 e 12

I codici qui elencati sono affini alla definizione del settore della costruzione navale data “*Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2003/C 317/06)*” (in *GUUE C317 del 30.12.2003*) che si riporta:

Il settore della costruzione navale comprende tutte le imprese che svolgono attività di «costruzione navale», «riparazione navale», o «trasformazione navale», nonché tutte le «entità collegate». Si intende per:

a) «costruzione navale», la costruzione nella Comunità di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma;

b) «riparazione navale», la riparazione o la revisione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma;

c) «trasformazione navale», la trasformazione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma di almeno 1 000 tsl, purché i lavori eseguiti comportino una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri;

d) «navi commerciali d'alto mare a propulsione autonoma»:

i) le navi per il trasporto di passeggeri e/o di merci di almeno 100 tsl;

ii) le navi adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio, draghe e rompighiaccio) di almeno 100 tsl;

iii) i rimorchiatori con una potenza non inferiore a 365 kW;

iv) i pescherecci di almeno 100 tsl relativamente ai crediti all'esportazione e agli aiuti allo sviluppo se conformi all'Accordo OCSE del 1998 sugli orientamenti in materia di crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico e all'Accordo settoriale sui crediti all'esportazione per le navi, o a qualsiasi accordo che modifica o sostituisce i citati accordi, nonché alle norme comunitarie in materia di aiuti nazionali nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

v) gli scafi non ancora terminati delle navi di cui ai punti da i) a iv) in grado di galleggiare e di essere spostati;

Per «nave d'alto mare a propulsione autonoma» si intende una nave che per il suo sistema permanente di propulsione e guida presenta tutte le caratteristiche della navigabilità autonoma in alto mare. Sono escluse le navi militari (ossia le navi che per le loro caratteristiche e capacità strutturali di base sono specificatamente destinate all'esclusivo utilizzo per scopi militari, quali le navi da guerra e le altre imbarcazioni per azioni offensive o difensive) e i lavori di modifica o l'installazione di apparecchiature supplementari eseguiti su altre navi esclusivamente a fini militari, purché le misure o le pratiche relative a tali navi, a tali modifiche e tali installazioni, non costituiscano azioni dissimulate a favore dell'industria della costruzione di navi mercantili in contrasto con le norme sugli aiuti di Stato;

Rilevato che, con i codici Ateco 2007, non è possibile definire compiutamente il settore della costruzione navale, ne discende che l'obbligo di notificazione vale solo per quelle attività che rientrano nella definizione qui ripresa.

Si segnala che il 1° gennaio 2012 è entrata in vigore la “*Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2011/C 364/06)*” (in *GUUE C 364 del 14.12.2011* che al punto 12 prevede le seguenti definizioni:

“a) «costruzione navale»: la costruzione, nell'Unione, di navi mercantili a propulsione autonoma;

b) «riparazione navale»: la riparazione o la revisione, nell'Unione, di navi mercantili a propulsione autonoma;

c) «trasformazione navale», la trasformazione, nell'Unione, di navi mercantili a propulsione autonoma di almeno 1 000 tsl (1), purché i lavori eseguiti comportino una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri;

d) per «nave mercantile a propulsione autonoma» si intende una nave che per il suo sistema permanente di propulsione e guida presenta tutte le caratteristiche della navigabilità autonoma in alto mare o per vie navigabili interne e appartiene a una delle seguenti categorie:

i) navi marittime di almeno 100 tsl e le navi della navigazione interna di dimensione equivalente adibite al trasporto di passeggeri e/o di merci;

ii) navi marittime di almeno 100 tsl e le navi della navigazione interna di dimensione equivalente adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio, draghe e rompighiaccio);

iii) rimorchiatori con una potenza non inferiore a 365 kW;

iv) scafi non ancora terminati delle navi di cui ai punti i), ii) e iii), che siano galleggianti e mobili;

e) «strutture galleggianti e mobili in alto mare»: strutture per l'esplorazione, lo sfruttamento e la produzione di petrolio, gas o energia rinnovabile che presentano le caratteristiche di una nave mercantile, tranne la propulsione autonoma, e sono destinate a essere spostate più volte nel corso del loro ciclo di funzionamento.”

In alternativa, i soggetti interessati possono proporre domanda di finanziamento in base all'art. 15 del Regolamento (CE) 800/08, rinunciando alla maggiorazione prevista per le aree cd 87.3.c. (ora art. 107.3.c TFUE).

Appendice

ELENCO dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato dell'Unione Europea

Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Elenco previsto dall'art. 32 del Trattato Denominazione dei prodotti
CAPITOLO 1	Animali vivi
CAPITOLO 2	Carni e frattaglie commestibili
CAPITOLO 3	Pesci, crostacei e molluschi
CAPITOLO 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
CAPITOLO 5	
05.04	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi e in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione
CAPITOLO 6	Piante vive e prodotti della floricoltura
CAPITOLO 7	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
CAPITOLO 8	Frutta commestibili, scorze di agrumi e di meloni
CAPITOLO 9	Caffè, tè e spezie, escluso il matè (voce n. 09.03)
CAPITOLO 10	Cereali
CAPITOLO 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
CAPITOLO 12	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
CAPITOLO 13	
Ex 13.03	Pectina
CAPITOLO 15	
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti "primo sugo"
15.03	Stearina solare; oleo-stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
CAPITOLO 16	Preparazione di carni, di pesci e di molluschi
CAPITOLO 17	
17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e

	melassi, caramellati
17.03	Melassi, anche decolorati
17.05 (*)	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vanillina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zucchero in qualsiasi proporzione
CAPITOLO 18	
18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto
18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
CAPITOLO 20	Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
CAPITOLO 22	
22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con alcole (mistelle)
22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
EX 22.08 (*)	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
EX 22.09 (*)	
22.10 (*)	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
CAPITOLO 23	Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
CAPITOLO 24	
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
CAPITOLO 45	
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
CAPITOLO 54	
54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa a cascami (compresi gli sfilacciati)
CAPITOLO 57	
57.01	Canapa (<i>Cannabis sativa</i>) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacci)
(*) Voce aggiunta dall'art. 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.01.1961, pag. 71/61)	

**ALLEGATO VI AL BANDO PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
DESTINATE AI SERVIZI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
RISERVATE AI SOGGETTI AGGREGATI AI POLI DI INNOVAZIONE**

CALL 2013

Scheda fornitore

Da compilarsi a cura di ciascuna Società individuata quale fornitore dei servizi di cui alle tipologie:

II.1 Servizi di gestione della proprietà intellettuale

II.2 Servizi di Technology Intelligence

II.3 Servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti e servizi

II.4 Servizi di supporto all'utilizzo del design

Ad esclusione dei casi in cui il fornitore sia un organismo di ricerca pubblico

FINPIEMONTE SPA
Galleria San Federico 54
10121 TORINO

II/La Sottoscritto/a

(Cognome) (Nome)

nato/a a () il
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a () in
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. **Documento d'Identità N.**

rilasciato da **con data scadenza**

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

A.1 Denominazione e ragione sociale:**A.2 Codice Fiscale** **Partita IVA****A.3 Sede in**In relazione alla domanda di finanziamento presentata dall'impresa **Impresa** relativa a:

- Polo di appartenenza **polo**;
- eventuale traiettoria **traiettoria** (acronimo);
- eventuale linea di sviluppo **linea di sviluppo** (acronimo);
- servizio **servizio** (acronimo e nome esteso);
- tipologia Servizi di gestione della proprietà intellettuale
 Servizi di technology intelligence
 Servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi
 Servizi di supporto all'utilizzo del design

DICHIARA

1. **Data di costituzione** gg/mm/aaaa
2. **Iscritta al Registro Imprese di** città **n. il** gg/mm/aaaa
3. **Forma giuridica (codifica ISTAT)**
4. **Settore (Ateco 2007) Codice** **Descrizione**

5. Informazioni sulla proprietà
Capitale sociale

Denominazione SOCI	Codice fiscale	Quota

6. Risorse umane*U.L.A. (Unità lavorative annue)*

	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti</i>			
<i>Quadri</i>			
<i>Impiegati</i>			
<i>Operai/altro</i>			
<i>Totale</i>			

7. Fatturato

ultimo esercizio fin chiuso - 2	ultimo esercizio fin chiuso - 1	ultimo esercizio finanziario chiuso

8. Fatturato aziendale dell'ultimo triennio relativo alle sole attività assimilabili a quelli oggetto della prestazione in questione (non è obbligatoria l'indicazione del nominativo dei clienti)

Denominazione clienti	Descrizione attività svolta	Importo commessa
<i>Totale triennio</i>		

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte Spa al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante ed accompagnata da fotocopia di un documento di identità valido (art. 38 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i)

Data

Firma in originale e leggibile del legale rappresentante



	<p>Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse 1 « Innovazione e transizione produttiva »</p> <p>Misura I.1.3 “Innovazione e PMI”</p>
--	---	--

Bando per l'accesso alle agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione

“Bando Call Servizi 2013”

“Disciplinare per l'accesso alle agevolazioni per i servizi per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai poli di innovazione” (Disciplinare Servizi)

Approvato con determinazione dirigenziale n. 395 del 15/12/2010 del Responsabile della Direzione regionale Attività produttive e da ultimo modificato con determinazione dirigenziale n. 129 del 11/04/2013

Dichiarazione da compilarsi a cura di ciascun beneficiario che abbia presentato domanda a valere sulla tipologia di servizio II.7 “Mobilità del personale qualificato e altamente qualificato”

FINPIEMONTE SPA
Galleria San Federico 54
10121 TORINO

Il/La Sottoscritto/a
(Cognome) (Nome)

nato/a a () il
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a () in
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. **Documento d'Identità N.**
rilasciato da **con data scadenza**

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

A.1 Denominazione e ragione sociale:

A.2 Codice Fiscale **Partita IVA**

A.3 Sede in

che ha presentato domanda di contributo ai sensi del "Bando Call Servizi 2013" e ai sensi del Disciplinare Servizi, per l'intervento denominato: Acronimo ¹ Denominazione intervento² Linea³

al fine di usufruire dell'agevolazione prevista dal "Bando Call Servizi 2013" per l'accesso alle agevolazioni all'acquisizione di Servizi per la ricerca e l'innovazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee

¹ Inserire l'acronimo corrispondente a quello inserito nella domanda trasmessa telematicamente

² Inserire nome esteso della tipologia di servizio richiesto (es. Servizi di supporto all'utilizzo del design)

³ Inserire linea per Personale altamente qualificato e linea b) per personale qualificato

DICHIARA

che la risorsa individuata ai fini dell'attivazione del servizio di mobilità in oggetto

a) non sostituisce altro dipendente dell'impresa beneficiaria bensì viene assegnato a funzione nuova, consistente in attività di ricerca, sviluppo, innovazione;

b) non ha mai collaborato precedentemente con l'impresa richiedente il servizio o per società giuridicamente controllate dalla medesima;

e (nel solo caso di linea a) Personale altamente qualificato

c) ha lavorato per almeno due anni presso l'organismo di ricerca o la grande impresa che lo mette a disposizione.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte Spa al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Si allega copia del documento di identità

Data

Firma leggibile del legale rappresentante⁴

⁴ La dichiarazione è sottoscritta in originale dal dichiarante ed accompagnata da fotocopia di un documento di identità valido (art. 38 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i)